

EDITORIALE

Carissimi amici,

con questa NEWSLETTER desideriamo condividere con voi il cammino di quest'anno, segnato dalla presenza del Covid-19 che ha sconvolto la vita di tutti noi.

Come volontari ci siamo chiesti se questo periodo è stato per noi un'occasione di crescita di una consapevolezza nuova, che ci ha fatto allargare l'orizzonte della nostra vita e quindi del nostro impegno. Durante l'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE ci sono state varie testimonianze, che abbiamo sintetizzato e vi offriamo nel prosieguo della Newsletter. È una piccola dimostrazione che dalle difficoltà, se vengono vissute non come ostacoli, ma come ipotesi di lavoro, può nascere un bene che ci fa crescere. E in fondo questo è il miglior modo di festeggiare il decennale dell'Associazione, poter raccontare quello che ci è successo e come abbiamo risposto.

Le attività sono continuate sempre, adeguandosi alle nuove condizioni, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza. L'AIUTO ALLO STUDIO sta utilizzando gli strumenti online per continuare ad essere vicini agli studenti, aggiornandosi con gli strumenti e le modalità di intervento, mentre il BANCO DI SOLIDARIETÀ continua a distribuire i pacchi alimentari mensilmente, ampliando laddove possibile gli interventi e rispondendo anche alle richieste da parte di nuove famiglie che necessitano di un aiuto urgente. Questo implica uno sforzo finanziario maggiore, ma confidiamo nella Provvidenza, che in questi 10 anni ha sempre risposto.

Grande importanza ha avuto la partecipazione dell'Associazione al PROGETTO QUBi di Città Studi, che ci ha consentito di sviluppare la capacità di fare rete con altre realtà associative, sia nel quartiere sia a livello cittadino. Molto bello è stato l'incontro con il Rotary Club Milano Aquileia, una realtà dinamica e ricca di iniziative, con cui si potranno allargare i servizi alle famiglie che si trovano in difficoltà.

Due notizie relative all'Associazione.

C'è qualche avvicendamento nelle responsabilità all'interno del Consiglio Direttivo: Emilia Gambirasio lascia il Consiglio Direttivo e subentra Carlo Carrettini, che è stato eletto come il nuovo Tesoriere al posto di Luciano Nigro.

Ernesto Mainardi subentra come Vice-presidente a Guglielmina Diolaiuti.

Sia Luciano che Guglielmina fanno ancora parte del Consiglio Direttivo.

Da ultimo, il sito è stato rinnovato, con una nuova veste grafica.

Buona lettura

NEL PERIODO DEL COVID19 È NATA UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA?

Assemblea annuale dei volontari dell'Associazione

È l'ora dell'appuntamento; accendi il pc, apri zoom e uno alla volta compaiono i volti degli amici, una quarantina, ci si saluta e così inizia l'assemblea annuale dell'associazione Famiglia Martin, il 23 ottobre 2020. Lo spunto su cui riflettere: "Nel periodo del COVID19 è nata una nuova consapevolezza che ci ha allargato l'orizzonte? È una domanda sulla nostra vita e su quella dell'associazione."

Come si fa a rispondere a questa domanda se prima non si sono affrontati i lunghi mesi del lockdown come una sfida? La sfida a viverli come un'occasione.

➤ "Se non ci si può fermare a casa delle persone, quando si porta il pacco, per me e anche per le persone da cui vado è stato più forte il richiamo al rapporto che in questi anni è nato, ci si sente per telefono non solo per fissare l'appuntamento e trovare le modalità consentite, ma per raccontarsi e questo ha reso più evidente il valore di quello che stavo facendo."

➤ "Parlavo con la signora mussulmana, a cui porto il pacco, del fatto che la morte e il limite non fanno più parte della nostra cultura e lei mi diceva che anche nella loro cultura questa consapevolezza si sta perdendo. La cosa mi ha colpito perché mi sono accorta che, come un certo cristianesimo, anche altre religioni hanno fatto fuori il senso della dipendenza. Questi mesi sono stati un grande richiamo affinché questo senso della dipendenza, questa familiarità con Dio entri nella vita."

➤ "Sono stata vicino a una donna in questo periodo in cui è stata operata, lei mi è molto grata e non chiede mai anche in una situazione difficile come ora. Il figlio ha difficoltà a scuola, lei fa le pulizie anche se non dovrebbe affaticarsi. Mi colpisce la sua semplicità, la gratitudine, il suo stare alle cose, alle circostanze, mi stupisce il suo orgoglio buono, non superbo, di accettare le condizioni e di fare quel che può."

➤ "Mi fa piacere perché ci siete, senza pretese e senza giudicare niente della mia vita" Io non so se siamo testimoni, io e mio marito, ma questa gratitudine è bella, anche se non risolviamo niente dei suoi problemi, fa star bene me e mio marito. Capisco che portare il pacco è proprio per me, per seguire quello che ho ricevuto io, per guardare con lo sguardo con cui sono stata guardata io prima. Senza questo non diamo proprio niente a nessuno".



➤ “Anche per l’Aiuto allo Studio non ci si è potuti vedere, abbiamo fatto lezioni con collegamenti video; tramite le telefonate con i genitori e con i ragazzi stessi, mi sono accorta di quanto avevano bisogno di incontrarci e di rimanere in relazione, il che mi provoca e mi chiede una fantasia per vedere come tener vive queste cose, anche cambiando la modalità. L’importante è esserci con disponibilità”.



➤ “Ho fatto lezione con un ragazzino che aveva portato le materie sbagliate e io non ero pronta. Dopo la prima arrabbiatura, mi ha spiegato lui cose che non conoscevo, alla fine è stato comunque un prendersi cura di lui guardandolo in faccia”.

➤ “Sta emergendo negli adulti un’attenzione più personale ai ragazzi; il desiderio che ciascuno sia guardato e accompagnato è l’occasione di testimoniare che siamo in relazione con Chi ci ha fatto e abbiamo la speranza che i ragazzi, guardando noi, sentano di essere anche loro in relazione con qualcuno”.



➤ “Quest’anno è il decennale dell’associazione, avevo pensato a tante cose belle da organizzare, non si è potuto fare niente: è stata un’occasione persa? No! Quello che si è fatto ha mostrato con più evidenza il perché lo facciamo. Non sono coraggioso, ma ho portato il pacco a famiglie col Covid, solo per rispondere a ciò che mi è stato chiesto. “Interessarci degli altri, comunicarci agli altri, ci fa compiere il supremo, anzi unico, dovere della vita, che è realizzare noi stessi, compiere noi stessi” (Il senso della caritativa). Compiere me stesso pensavo che fosse fare una cosa buona, che ho deciso di fare, secondo quello che credo sia giusto, e invece no, è rispondere a quello che mi è chiesto. Quando vado da una famiglia, sono lì a risolvere i problemi del mondo o a vedere quello che Lui sta facendo e di cui io faccio parte?”.

➤ “Anche il coinvolgimento con Qu.Bi, una rete di associazioni della zona, è stato un modo di rispondere alla realtà. Ci sono associazioni con esperienze ed obiettivi diversi, ognuna con stili propri, e ci sono grandi persone. In particolare ho lavorato molto con la S. Vincenzo, che conoscevo poco se non per qualche segnalazione di aiuto e ho cominciato ad apprezzare questa realtà che ha le sue proprie caratteristiche, nella stessa nostra madre Chiesa; la loro referente è rimasta colpita da quello che facciamo e mi ha chiesto se frequentavo una scuola di formazione a cui avrebbe voluto partecipare anche lei! Così l’ho invitata alla Giornata di Inizio d’Anno, domandandomi che cosa avesse visto in noi di così particolare. Lavorare con persone così mi fa recuperare il carisma e la bellezza che ho incontrato. Questo costruisce l’unità della Chiesa, è il modo per testimoniare nel mondo la Chiesa”.

AVVISI

Anche quest'anno la **Colletta Alimentare** si farà, in una maniera straordinaria, come del resto sono le circostanze, che ci costringono a salvaguardare l'essenziale. Sarà una Colletta "**dematerializzata**", in quanto le persone saranno invitate non ad acquistare generi alimentari, ma delle Card disponibili alle casse dei supermercati che aderiscono e corrispondenti a quantità di un paniere di prodotti, nel periodo di tempo compreso tra il **21 novembre** e l'**8 dicembre**.

Ci teniamo ad invitarvi tutti a partecipare a questa iniziativa, che è strettamente connessa con i gesti di carità che facciamo come associazione e che risponde alla richiesta di Papa Francesco, che ha indetto per domenica 15 Novembre 2020 la IV Giornata dei Poveri. **Cambia la forma, ma non la sostanza!**



https://cdn.collettaalimentare.it/sites/default/files/download/colletta_video_esplicativo.mp4

Vi comunichiamo infine che è stata lanciata, con il supporto della **Fondazione Italiana per il Dono**, una campagna di **raccolta fondi** on-line a favore di un progetto per sostenere le famiglie e i ragazzi che seguiamo offrendo loro uno speciale pacco "natalizio" e un computer per chi ne è sprovvisto. È il primo tentativo con questa modalità: è importante che tutti, soci e volontari, diffondano la campagna fra parenti, amici, colleghi, conoscenti, vicini di casa ... attraverso e-mail, whatsapp e qualsiasi social si usi. Ecco il link:



<https://dona.perildono.it/il-virus-non-uccide-la-solidarieta/>

PER CONTATTARCI POTETE SCRIVERE A: fam.martin@fastwebnet.it
SITO DELL'ASSOCIAZIONE: www.associazionefamigliamartin.it